

Ora solare 2026 questa notte lancette indietro di un'ora e cosa succede a luce e consumi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Ora solare 2026 quando cambiare le lancette e cosa succede a luce e consumi

Nella notte tra il 24 e il 25 ottobre gli orologi tornano indietro di sessanta minuti mentre si chiude un periodo di ora legale con oltre 90 milioni di euro di risparmi

Torna l'**ora solare** e cambia la distribuzione della luce nelle nostre giornate. Nella notte tra **sabato 24 e domenica 25 ottobre 2026**, alle **3 le lancette dovranno essere spostate sulle 2**. Per chi segue i consueti orari di riposo ci sarà la possibilità di dormire un'ora in più, mentre da domenica il tramonto arriverà un'ora prima rispetto all'orario a cui ci eravamo abituati.

Si conclude così il periodo di **ora legale**, iniziato il 29 marzo, che ha permesso di contenere i consumi elettrici e le emissioni associate alla produzione di energia.

Cambio dell'ora come regolare orologi e dispositivi

Il passaggio all'**ora solare 2026** richiede di portare gli orologi indietro di sessanta minuti. Smartphone, computer e tablet generalmente si aggiornano da soli, purché sia attiva l'impostazione

automatica di data, ora e fuso orario.

Conviene invece controllare gli orologi analogici, quelli dell'automobile e i display degli elettrodomestici: alcuni richiedono una regolazione manuale. Una verifica utile soprattutto prima di impostare la sveglia per la domenica mattina.

Più luce al mattino e buio prima nel pomeriggio

La conseguenza più evidente riguarda gli orari di alba e tramonto. Con il ritorno dell'**ora solare**, entrambi vengono anticipati di un'ora sull'orologio: al mattino farà luce prima, mentre nel pomeriggio l'oscurità arriverà prima.

Il cambio delle lancette, però, **non modifica la durata della luce naturale**. Le giornate continuano ad accorciarsi gradualmente con l'avvicinarsi dell'inverno per ragioni astronomiche. Il passaggio di ottobre cambia soltanto l'orario con cui misuriamo quei momenti.

Ora legale oltre 90 milioni di euro risparmiati nel 2026

Nei sette mesi di applicazione, l'**ora legale** ha consentito all'Italia di ridurre i consumi elettrici di circa **300 milioni di kWh**, una quantità paragonabile al fabbisogno medio annuo di circa **115 mila famiglie**. Il beneficio economico stimato supera i **90 milioni di euro**, mentre le emissioni evitate ammontano a circa **140 mila tonnellate di CO2**. [Terna spa](#)

Il meccanismo consiste nello sfruttare meglio la luce naturale durante le attività quotidiane. Spostando gli orologi avanti in primavera, una parte delle ore luminose coincide maggiormente con il tempo trascorso al lavoro, fuori casa o nelle attività serali, contenendo il ricorso all'illuminazione artificiale.

Il valore economico indicato rappresenta una **stima complessiva del risparmio**, non uno sconto fisso riconosciuto nelle singole bollette. Il beneficio per ogni utenza dipende dalle abitudini e dai consumi effettivi.

Il bilancio dal 2004 supera i due miliardi di euro

Osservando il periodo **dal 2004 al 2026**, il minor consumo elettrico attribuito all'ora legale supera complessivamente i **12,3 miliardi di kWh**. Il corrispondente risparmio economico è stimato in circa **2,4 miliardi di euro**. [Terna spa](#)

Il dato aiuta a comprendere l'effetto cumulativo di uno spostamento apparentemente piccolo: un'ora applicata per diversi mesi modifica la relazione tra luce disponibile e orari delle attività di milioni di persone.

Curiosità perché nella notte del cambio la stessa ora si ripete

Una particolarità del passaggio autunnale è che **l'intervallo tra le 2 e le 3 si verifica due volte**. Quando l'orologio raggiunge le 3, torna infatti sulle 2 e percorre nuovamente quei sessanta minuti.

Per questo la giornata di **domenica 25 ottobre dura convenzionalmente 25 ore** tra mezzanotte e quella successiva. L'ora aggiuntiva riguarda la misurazione civile del tempo: la rotazione terrestre prosegue normalmente.

Anche l'espressione "ora solare" merita una precisazione. Nel linguaggio comune indica l'**orario**

standard del fuso, ma non significa che in ogni città il mezzogiorno dell'orologio coincida esattamente con il momento in cui il Sole raggiunge il punto più alto nel cielo. Questo dipende anche dalla posizione geografica.

Cosa controllare prima di andare a dormire

Per affrontare il **cambio dell'ora** basta verificare l'aggiornamento automatico del telefono e regolare gli orologi che non si sincronizzano. Chi ha un viaggio o un turno di lavoro nelle ore del passaggio dovrebbe controllare con particolare attenzione l'orario comunicato dall'operatore o dal datore di lavoro, proprio perché una parte della notte si ripete.

Da domenica mattina il riferimento sarà quindi l'**ora solare**, con più luce nelle prime ore della giornata e serate che inizieranno prima.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ora-solare-2026-questa-notte-lancette-indietro-di-un-ora-e-cosa-succede-a-luce-e-consumi/157224>

